



**COMUNE DI SINNAI**  
PROVINCIA DI CAGLIARI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

<b>N° 21</b> <b>Data 11/02/2011</b>	<b>OGGETTO:</b>	<b>REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N° 150/2009.</b>
--	-----------------	--

L'anno **duemilaundici** il giorno **undici** del mese di **Febbraio** alle ore **13.00** presso la sala comunale , si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
SERRELI SANDRO	- SINDACO	<b>x</b>	
PUSCEDDU M. BARBARA	- Vice Sindaco	<b>x</b>	
ALEDDA MATTEO	- Assessore	<b>x</b>	
CARTA MARIO	- Assessore		<b>x</b>
FALQUI GIOVANNI	- Assessore	<b>x</b>	
MELIS FAUSTINO	- Assessore	<b>x</b>	
MURGIA JOSTO	- Assessore		<b>x</b>
SCHIRRU VALTER	- Assessore		<b>x</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5</b>	<b>3</b>

Presiede il Sindaco SANDRO SERRELI.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.<sup>ssa</sup> MARIA ANTONIETTA BASOLU

Constatata la legalità della seduta, il Presidente invita i componenti della Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'articolo 48 circa la competenza della Giunta in ordine all'adozione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

**VISTO** lo Statuto comunale ed in particolare l'articolo 28 in ordine alle competenze della Giunta Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi, modificato in ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 in data 29.09.2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 di “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

**CONSIDERATO CHE:**

- l’art. 16, comma 2 del Decreto Legislativo n. 150/2009, prevede che: “ Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9 e 15, comma 1”;
- l’art. 16, comma 3, del D.Lgs. 150/2009, prevede che: “Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, da attuarsi entro il 31 dicembre 2010, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale”;
- la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, con la delibera n. 121 del 09 dicembre 2010, ha stabilito che non vi è l’obbligo per gli enti locali di istituire l’Organismo indipendente di valutazione;

**RITENUTO**, pertanto, necessario modificare il citato regolamento di organizzazione per adeguarne il testo alla disciplina normativa attualmente vigente apportando nel contempo delle modifiche alla parte terza riguardante il regolamento per il conferimento d’incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo;

**RITENUTO**, altresì, di rinviare ad una più puntuale analisi la revisione dei molteplici istituti sottesi ai più recenti interventi normativi;

**VISTO** il parere favorevole del Responsabile del Settore Affari Generali e Personale in ordine alla **regolarità tecnica**, espresso ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e riportato in calce al presente provvedimento;

**CON VOTAZIONE UNANIME**, resa in forma palese;

**DELIBERA**

1. di introdurre al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi le modifiche riportate nel testo allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A” di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il testo coordinato del suddetto Regolamento il quale viene depositato agli atti del Comune con l’inserimento nella raccolta dei regolamenti, dando atto che con l’entrata in vigore della presente modifica debbono intendersi abrogate le altre disposizioni regolamentari con essa incompatibili;
3. di dare atto che le modifiche relative al sistema di valutazione troveranno applicazione a decorrere dall’anno in corso;
4. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa ai soggetti sindacali di cui all’art. 10, comma 2, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, ai sensi dell’art. 7 del medesimo C.C.N.L.;
5. Di dichiarare, con separata votazione resa all’unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to SANDRO SERRELI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Maria Antonietta BASOLU

<b>OGGETTO:</b>	<b>REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N° 150/2009.</b>
-----------------	--

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA</b> <i>Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> <b>- FAVOREVOLE -</b>	
Data, 11/02/2011	<b>Il Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale F.to Paola Asuni</b>

<b>PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO</b>	
La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.	
Sinnai, 24/02/2011	<b>IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott.<sup>ssa</sup> Maria Antonietta Basolu</b>

<b>CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:</b>	
è divenuta esecutiva il giorno 11/02/2011, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.	
Sinnai, 24/02/2011	<b>IL SEGRETARIO GENERALE F.to dott.<sup>ssa</sup> Maria Antonietta Basolu</b>

<b>PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.</b>	
Sinnai, 24/02/2011	<b>IL FUNZIONARIO INCARICATO Asuni</b>

**REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI  
PROPOSTA MODIFICA.**

**A) Nella parte prima, intitolata " Ordinamento degli uffici e dei servizi", dopo l'articolo 26 sono introdotti i seguenti articoli:**

**ART. 27 - Valutazione delle performance**

1. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
2. L'ente é tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o Settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
3. L'ente adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.
4. L'ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
5. Il piano delle performance è adottato unitamente al piano esecutivo di gestione (P.E.G.) ed in ogni caso entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.
6. In caso di mancata adozione del piano è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato e delle premialità per i dipendenti.
7. Il sistema di valutazione per l'Ente è proposto dal Nucleo di valutazione e conterrà le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

**ART. 28 - Trasparenza**

1. La trasparenza é intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.
2. Il sistema di misurazione, programmazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, il sistema premiante, il sistema di integrità e di trasparenza adottati dall'Ente e lo stato di attuazione dei relativi programmi nonché quanto stabilito dall'art 11, comma 8, lettere da b) a i), del D.Lgs. n.150/2009, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

**B) l'articolo 27 rubricato "Il Sistema di Valutazione", a seguito dell'inserimento dei due articoli sopra riportati, assumerà il numero "29" ed è riformulato nel seguente modo:**

**ART. 29 - Nucleo di Valutazione**

1. Il Nucleo di Valutazione è un organismo collegiale costituito dal Segretario Comunale dell'Ente e da due esperti esterni all'Amministrazione, con competenze in tecniche di valutazione e sul controllo di gestione. Il presidente viene designato dai componenti dell'organismo stesso.

2. Alla nomina del Nucleo di Valutazione provvede il Sindaco, assicurando pari opportunità. La sua durata è di anni 3, rinnovabile una sola volta.
3. Il Nucleo di Valutazione, al momento del suo insediamento, determina autonomamente i criteri e le modalità relative al proprio funzionamento.
4. Compito del Nucleo di Valutazione è verificare la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune nonché la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione. Il Nucleo di Valutazione determina annualmente i parametri di riferimento del controllo anche sulla base delle indicazioni degli organi di vertice politici e a questi riferisce sull'andamento della gestione sia in corso di esercizio che al termine dello stesso.
5. Il Nucleo di Valutazione adotta le metodologie permanenti di valutazione del personale dipendente, provvede alla graduazione dell'indennità di posizione dei titolari di posizione organizzativa (P.O.) e propone la valutazione dei titolari di P.O. e del Segretario Comunale ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.
6. Il Nucleo di Valutazione supporta i titolari di P.O. nella valutazione dei propri collaboratori e svolge le seguenti attività:
  - a. promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
  - b. monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
  - c. comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed Amministrazione;
  - d. valida la relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
  - e. garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo le disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.
7. Il Nucleo di Valutazione, per l'espletamento della sua attività, ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai titolari di P.O..
8. Il Nucleo di Valutazione si avvale, per il monitoraggio delle performance e per la pubblicazione del Piano della trasparenza, del sistema informativo del controllo di gestione.
9. Il Responsabile del Settore Affari Generali e Personale o altro funzionario del medesimo settore può assumere le funzioni di Segretario del Nucleo di Valutazione.
10. I componenti del Nucleo di Valutazione non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali svolti sul territorio dell'ente ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito incarichi o cariche similari nei tre anni precedenti la designazione.
11. Non possono altresì essere designati componenti del Nucleo di Valutazione:
  - il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado, rispettivamente del Sindaco, dei componenti della Giunta e del Consiglio Comunale, dei Revisori dei Conti e del Segretario Comunale;
  - i Revisori dei Conti.

**Nella parte terza, riguardante il regolamento per il conferimento d'incarichi ad esperti esterni con contratti di lavoro autonomo, sono introdotte le seguenti modifiche:**

- **l'articolo 112 rubricato "Pubblicizzazione degli incarichi" e l'articolo 113 rubricato "Registro degli incarichi" sono sostituiti con l'articolo 114 così formulato:**

#### **Art. 114 - Pubblicità degli Incarichi**

1. È fatto obbligo al Responsabile del Settore che ha sottoscritto il contratto individuale di lavoro autonomo di provvedere alla pubblicazione del conferimento dell'incarico di collaborazione sul sito web dell'Amministrazione.
2. In caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per gli incarichi di collaborazione autonoma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.
3. I contratti relativi ai rapporti di consulenza sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione.
4. La pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione deve contenere i seguenti dati:

- a) l'unità organizzativa di riferimento;
- b) nome e cognome del soggetto a cui è stato affidato l'incarico;
- c) oggetto dell'incarico;
- d) importo del compenso previsto ed erogato.

5. Il Responsabile di cui al comma 1, lo stesso giorno che sottoscrive il contratto, deve trasmettere al Settore Affari Generali e Personale i dati di cui al precedente comma per l'inserimento nel sito web dell'Amministrazione.

6. I dati dovranno essere inseriti nel sito web dal giorno della sottoscrizione del contratto, o al massimo dal giorno successivo, e resteranno in pubblicazione per tutta la durata dell'incarico.

7. Semestralmente, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, deve essere comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

8. L'omessa esecuzione dell'adempimento di cui al comma precedente comporta l'impossibilità di conferire nuovi incarichi fino all'assolvimento di tale obbligo. A tal fine, i responsabili dei settori trasmettono, semestralmente, al servizio competente l'elenco degli incarichi di cui al comma precedente, con l'indicazione dei dati ivi previsti.

- **Viene inserito l'articolo 115 rubricato "Controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti" così formulato:**

#### **Art. 115 - Controlli dell'organo di revisione e della Corte dei Conti**

1. La determinazione del responsabile del settore di avvio della procedura per l'affidamento di un incarico di studio, di ricerca o di una consulenza dovrà espressamente prevedere, al momento del passaggio al settore finanziario per l'impegno di spesa, l'acquisizione ai sensi dell'art. 1, comma 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 del parere del collegio dei revisori dei conti sulla conformità alla normativa vigente degli atti di conferimento e del contratto che si intende stipulare.
2. La stessa determinazione dovrà prevedere, in caso di importo superiore ai 5.000,00 euro (Iva Esclusa), la trasmissione degli atti alla sezione regionale di controllo della corte dei conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione, in applicazione dell'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
3. La trasmissione degli atti è curata dal responsabile del settore che ha adottato la determinazione di impegno.

IL PRESIDENTE  
F.to SANDRO SERRELI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to dott.ssa Maria Antonietta BASOLU